

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS  
DPCM 14.07.2020 – Ordinanza n. 590 del 31.07.2020 Regione Lombardia

DATI IDENTIFICATIVI

Società

Il Cavedio Società Cooperativa

Sede legale

Piazza Motta, 4 – 21100 Varese (VA)

Codice fiscale e Partita IVA

03305490124

Documento redatto in data 26/08/2020

Le misure adottate fanno seguito alle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Istruzione.

Poiché tali indicazioni sono periodicamente soggette a variazioni, è possibile che le misure riportate in questo documento siano di conseguenza da considerarsi non aggiornate, per cui ogni eventuale significativo cambiamento sarà comunicato direttamente agli insegnanti e agli iscritti.

A questo link è possibile consultare tutti i provvedimenti del Ministero dell'Istruzione:

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domanderisposte.html>

Il Cavedio società Cooperativa ha deciso di adottare misure specifiche a:

- a. prevenire il rischio di contagio per le persone al fine di permettere la prosecuzione dell'attività, ma nel rispetto della loro sicurezza;
- b. intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal protocollo del 14 marzo 2020 come aggiornato il 14 luglio 2020.

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

In buona sostanza possiamo affermare che:

- il rischio da Corona Virus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio generico aggravato per tutte le attività non sanitarie;
- le norme di igiene pubblica, in caso di un'epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nelle attività non sanitarie, come previsto nel Protocollo Sopraindicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità dell'attività;
- se la Società non è nelle condizioni operative, tecniche, gestionali, organizzative, dimensionali, di poter applicare per intero le indicazioni del protocollo, dovrà sospendere le attività lavorative fino al termine degli effetti del DPCM 11 marzo 2020.

La prosecuzione dell'attività è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino alle persone adeguati livelli di protezione

Si evidenzia che il DPCM dell'11 marzo 2020 prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID-19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;  
che si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;  
che siano incentivate le operazioni di pulizia degli ambienti anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;  
di cercare di limitare gli spostamenti all'interno dell'edificio.

In base alla specifica attività svolta, il contagio può verificarsi in questi modi:

- a. presenza di persone che hanno contratto la malattia all'esterno;
- b. accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- c. accesso di visitatori che potrebbero essere malati;
- d. presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

Sono adottate le seguenti modalità per informare chiunque faccia accesso circa le disposizioni delle autorità:

- a. affissione di cartelli informativi sulla porta di accesso all'edificio e nei luoghi maggiormente visibili dei locali interni;
- b. trasmissione del presente protocollo anti-contagio e dell'informativa a tutti gli insegnanti e a tutto il personale;
- c. trasmissione della procedura anti contagio a tutti i fornitori, personale esterno, ecc.

In particolare le informazioni riguardano:

- a. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- b. l'obbligo di fare accesso indossando una mascherina a protezione delle vie respiratorie;
- c. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno delle sedi dei corsi e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- d. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della segreteria nel fare accesso (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- e. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la segreteria della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- f. riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- g. misure adottate cui il personale deve attenersi, con particolare attenzione all'uso dei DPI, per contenere il contagio.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono all'interno delle sedi dei corsi Varese Corsi.

#### PERSONALE DOCENTE:

Al fine di ridurre il rischio di contagio si decide di adottare le seguenti misure:

- tutti potranno accedere nel rispetto delle regole, previste nel presente protocollo già comunicate e presenti nelle informative date e nel rispetto della cartellonistica affissa;
- Si precisa che le persone potrebbero essere sottoposte a misurazione della temperatura corporea all'ingresso delle sedi dei corsi. In caso di temperatura superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso agli ambienti interni;

- utilizzo del gel igienizzante per le mani collocato all'ingresso della sede
  - per le riunioni vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza, in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso della mascherina. Si potrà accedere agli ambienti interni tramite l'ingresso principale all'edificio, collocato al piano terra. Per quanto riguarda le uscite invece si precisa che:
    - dal piano seminterrato sarà necessario salire al piano terra e utilizzare l'uscita di sicurezza sul retro dell'edificio;
    - dal piano terra si utilizzerà l'uscita di sicurezza sul retro;
    - dai piani superiori si utilizzerà la scala antincendio esterna.
- Tutti i percorsi saranno identificati tramite cartellonistica verticale di segnalazione.

#### ALUNNI / GENITORI / ACCOMPAGNATORI

Tutti gli alunni ed utenti esterni dovranno rispettare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- l'ingresso e l'uscita dovrà avvenire indossando apposita mascherina a protezione delle vie respiratorie. La mascherina potrà essere rimossa soltanto durante le attività sportive, mantenendo una distanza di 2 metri dalle altre persone. Nei corsi con distanza minima di 1 metro dalle altre persone (lezioni frontali) è obbligatorio indossare la mascherina.
- l'ingresso dovrà avvenire all'orario concordato per l'inizio delle lezioni in modo da non creare assembramenti nelle sale d'attesa;
- si precisa che le persone potrebbero essere sottoposte a misurazione della temperatura corporea all'ingresso delle sedi dei corsi. In caso di temperatura superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso agli ambienti interni;
- non è consentito a genitori e accompagnatori sostare all'interno delle sedi dei corsi;
- tutto il personale esterno potrà accedere nel rispetto delle regole dell'esercizio previste sulla cartellonistica affissa;
- rispettare le disposizioni delle Autorità nel fare accesso, (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- essere consapevoli ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- utilizzo del gel igienizzante per le mani collocato all'interno delle sedi dei corsi;
- i colloqui con gli insegnanti saranno possibili solo previo appuntamento;
- al termine di ogni lezione l'alunno dovrà lasciare gli ambienti interni il prima possibile al fine di non creare assembramenti

#### FORNITORI ESTERNI

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori e corrieri, si decide di adottare le seguenti misure cautelative:

- cercare, per quanto possibile, di ridurre numericamente le consegne di materiali;
- consentire l'accesso (nell'area esterna) di un solo fornitore alla volta in modo da facilitare le operazioni per l'operatore presente;
- ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri veicoli ed in ogni caso non è consentito l'accesso agli ambienti interni per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di almeno 2 metri;
- non è consentito l'accesso a fornitori sprovvisti dei dispositivi di protezione sopra riportati;
- divieto di interazione con personale esterno, se non per le operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle indicazioni fornite;
- se possibile, richiedere l'invio del documento di trasporto in formato elettronico (qualora non fosse possibile, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate);

- g) nel caso di necessità di avvicinamento del personale del trasportatore, per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;
- h) la merce consegnata rimarrà nell'area dedicata e adeguatamente segnalata per almeno 48 ore senza essere toccata da nessuno. Se possibile (compatibilmente al materiale di imballaggio) gli stessi devono essere disinfettati. Trascorso il tempo minimo di 48 ore l'operatore, sempre munito di mascherina e guanti monouso, potrà manipolare la merce;
- i) solo al termine delle operazioni, l'operatore rimuove i guanti e si lava le mani;
- j) si dispone il rispetto di tutte le altre misure di igiene indicate dal Ministero della Salute (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc.).

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione.

Si ricorda infatti che tra gli aspetti più importanti dell'applicazione del Protocollo sicurezza contro il Covid-19 vi sono la pulizia e la sanificazione.

Con pulizia si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinanti ed area di pertinenza.

Con sanificazione si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante attività di pulizia + disinfezione (distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).

In questo particolare momento garantire un'adeguata e frequente pulizia è fondamentale al fine di prevenire il rischio di contagio pertanto, oltre alla pulizia di tutti gli ambienti di lavoro garantita giornalmente prima dell'avvio delle lezioni, è necessario effettuare una pulizia delle potenziali superfici di contatto tra un alunno e il successivo.

Prima della riapertura della sede si provvederà ad effettuare un'accurata pulizia di tutti gli ambienti interni.

Durante lo svolgimento delle attività invece il docente e gli allievi, dopo aver terminato la lezione, dovranno effettuare una pulizia delle potenziali superfici di contatto (banco e scrivania, maniglia della porta, ecc.).

Si raccomanda inoltre al termine di ogni lezione di arieggiare gli ambienti.

Qualora un caso di covid-19 sintomatico abbia soggiornato nei locali interni, si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020.

La sanificazione richiesta in caso di presenza di Covid-19 in ambienti non sanitari, consiste in:

- pulizia dei luoghi e delle aree potenzialmente contaminate con acqua e detergenti comuni;
- decontaminazione tramite uso di ipoclorito di sodio 0,1 % dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70 % dopo pulizia con un detergente neutro.

Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggere attentamente le istruzioni e rispettare le raccomandazioni presenti sulla confezione.

Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

#### PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. A tal fine occorre mettere in atto le seguenti misure:

- utilizzo frequente di igienizzante per le mani in prossimità dell'ingresso e in ogni aula;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e / o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- la mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale e dagli alunni sopra i 6 anni di età;
- evitare abbracci e strette di mano;
- evitare l'uso promiscuo di bicchieri e borracce.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'ingresso alle sedi dei corsi è vincolato all'utilizzo della mascherina per la protezione delle vie respiratorie.

È possibile abbassare la mascherina solo durante l'attività sportiva, ovvero quando viene rispettata la distanza interpersonale di 2 metri.

## ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Sarà necessario adottare le seguenti misure:

- i corsisti dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro indossando la mascherina;
- compilare un elenco presenze da mantenere disponibile per almeno 14 giorni;
- presso la segreteria viene collocata una barriera fisica in plexiglass a maggior tutela dell'operatore presente e degli utenti. Sarà consentito l'ingresso a due utenti alla volta, negli orari esposti sulla porta di ingresso.

## GESTIONE SPAZI COMUNI

Gli spostamenti all'interno degli ambienti devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Si chiede a tutti gli insegnanti e a tutti coloro che frequentano i corsi di non creare assembramenti in prossimità degli ingressi e negli atri interni.

Inoltre si stabilisce che l'entrata / uscita, dalle aule, ecc. dovrà avvenire indossando la mascherina.

L'ingresso nei locali dovrà avvenire in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane all'accesso.

- Monitorare e controllare gli ingressi al fine di evitare assembramenti;
  - Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura  $> 37,5$  °C;
  - predisporre idonea informazione circa le corrette misure di prevenzione e protezione dal contagio di COVID-19;
  - l'accesso è consentito solo tramite prenotazione (iscrizione) e sarà mantenuto l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni;
  - è necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle mani per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto in particolare nei punti di ingresso;
  - i posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro;
  - tutti i corsisti devono indossare la mascherina dall'ingresso fino al raggiungimento del posto;
- Occorre inoltre favorire il ricambio di aria degli ambienti interni, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti.

## I COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER EVITARE IL CONTAGIO

Si evidenzia che la maggior parte delle persone portatrici di Coronavirus sono asintomatici. Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario adottare queste misure di cautela:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata;
- evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone;
- mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- quando starnutisci o tossisci, copri bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non assumere farmaci se non sotto prescrizione del medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;
- pulire frequentemente le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Pulire la propria postazione e le attrezzature utilizzate, quando lasciate il posto;
- evitare strette di mano e abbracci.

## GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Qualora una persona dovesse riferire sintomi quali febbre, tosse secca, dovrà essere isolata mantenendo la distanza di sicurezza ed indossando la mascherina chirurgica.

Verrà data comunicazione tempestivamente all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune

indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Ad emergenza terminata si provvederà a chiamare la ditta incaricata delle pulizie per la sanificazione del locale, che sarà inagibile sino a completata sanificazione.

#### Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo precedente, sono adottati i seguenti interventi precauzionali:

- immediata richiesta cautelativa, a tutti coloro che hanno lavorato negli ultimi 14 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- interdizione fino all'avvenuta igienizzazione dei locali;
- immediata sanificazione delle seguenti aree (secondo l'ordine cronologico con cui sono riportate):
- delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici;
- postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
- la sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

#### RIENTRO DI UNA PERSONA POSITIVA

Il ritorno di una persona risultata positiva dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dalle autorità sanitarie territoriali.

#### AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Periodicamente è effettuato un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo Protocollo.

Documento redatto in data 26/08/2020

Le misure adottate fanno seguito alle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Istruzione.

Poiché tali indicazioni sono periodicamente soggette a variazioni, è possibile che le misure riportate in questo documento siano di conseguenza da considerarsi non aggiornate, per cui ogni eventuale significativo cambiamento sarà comunicato direttamente agli insegnanti e agli iscritti.

A questo link è possibile consultare tutti i provvedimenti del Ministero dell'Istruzione:

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domanderisposte.html>